

14 gennaio 2015

Bankitalia: debito pubblico salito a 2.160 miliardi a novembre

Il debito delle amministrazioni pubbliche è aumentato in novembre di 2,6 miliardi rispetto ad ottobre, portandosi a 2.160,1 miliardi. Lo comunica Bankitalia nel Supplemento al Bollettino statistico sulla finanza pubblica. Nei primi undici mesi 2014 il debito pubblico è aumentato di 90,3 miliardi. Le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato, invece, sono state pari a novembre a 31,3 miliardi, in aumento dello 0,4 per cento (0,1 miliardi) rispetto allo stesso mese del 2013.

Debito pubblico sale a 2.160 mld a novembre

Banca d'Italia sottolinea che l'aumento del debito delle Amministrazioni pubbliche a 2.160,1 miliardi a novembre (+2,6 mld rispetto a ottobre) riflette il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (5,4 miliardi) ed è in parte compensato dalla diminuzione delle disponibilità liquide del Tesoro (3,2 miliardi). Nel complesso, l'emissione di titoli sotto la pari, il deprezzamento dell'euro e gli effetti della rivalutazione dei Btp indicizzati all'inflazione hanno aumentato il debito per 0,3 miliardi. «Come negli anni passati», sottolinea comunque la Banca d'Italia, «in dicembre il debito dovrebbe essere fortemente diminuito per effetto dell'avanzo atteso nel saldo delle Amministrazioni pubbliche e per il calo delle disponibilità liquide del Tesoro».

Entrate tributarie: +0,4%

Le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono state pari a 31,3 miliardi a novembre, in aumento dello 0,4 per cento (0,1 miliardi) rispetto allo stesso mese del 2013. Lo rende noto la Banca d'Italia sottolineando che nei primi undici mesi dell'anno le entrate sono rimaste sostanzialmente invariate. «Tenendo conto di una disomogeneità fra il 2013 e il 2014 nella contabilizzazione di alcuni incassi», spiega ancora via Nazionale, «la dinamica delle entrate tributarie sarebbe stata meno favorevole».

14 gennaio 2015